

INDICE SOMMARIO

Presentazione XXVII

Avvertenze e abbreviazioni XXIX

PARTE PRIMA

EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE

CAPITOLO I

I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale 2

2. Il sistema inquisitorio. 2

3. Il sistema accusatorio..... 4

4. Il sistema misto. 6

CAPITOLO II

DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione: il giusto processo. 9

2. I principi attinenti ad ogni processo..... 9

3. I principi inerenti al processo penale. 11

4. Le eccezioni al contraddittorio. 12

5. La riforma Cartabia. 15

6. La recente legislazione. 19

6.1. *Luci e ombre nella legislazione in favore della persona offesa. Il nuovo codice rosso.*..... 19

6.2. *La legge 9 agosto 2024, n. 114 (c.d. legge Nordio).* 22

6.3. *Ulteriori interventi legislativi in ambiti limitati.* 23

7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo..... 24

8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale. 26

9. Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo..... 31

Schema 1 - Fonti internazionali del diritto processuale penale 33

PARTE SECONDA

PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

CAPITOLO I

I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo. 35

1.1.	<i>Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze.</i>	35
1.2.	<i>Procedimento e processo.</i>	36
1.3.	<i>I soggetti e le parti.</i>	37
2.	<i>Il giudice.</i>	38
2.1.	<i>Giudici ordinari e speciali.</i>	38
2.2.	<i>Giurisdizione e giusto processo.</i>	40
2.3.	<i>La competenza per materia e per funzione.</i>	41
2.4.	<i>La competenza per territorio.</i>	44
2.5.	<i>La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti.</i>	46
2.6.	<i>Il principio del giudice naturale.</i>	48
2.7.	<i>I conflitti di giurisdizione e di competenza.</i>	49
2.8.	<i>La dichiarazione di incompetenza.</i>	50
2.9.	<i>L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale.</i>	52
2.10.	<i>La capacità del giudice.</i>	53
2.11.	<i>L'imparzialità del giudice.</i>	54
2.12.	<i>La rimessione del processo.</i>	61
2.13.	<i>Le questioni pregiudiziali alla decisione penale.</i>	62
2.14.	<i>L'ufficio per il processo (U.P.P.).</i>	64
3.	<i>Il pubblico ministero.</i>	65
3.1.	<i>L'organo e le funzioni.</i>	65
3.2.	<i>L'astensione del pubblico ministero.</i>	71
3.3.	<i>Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo.</i>	73
3.4.	<i>Il pubblico ministero europeo (rinvio).</i>	75
4.	<i>La polizia giudiziaria.</i>	76
4.1.	<i>Polizia giudiziaria e di sicurezza.</i>	76
4.2.	<i>La dipendenza dall'autorità giudiziaria.</i>	77
4.3.	<i>Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.</i>	79
5.	<i>L'imputato.</i>	79
5.1.	<i>La distinzione tra imputato e indagato.</i>	79
5.2.	<i>L'interrogatorio.</i>	81
5.3.	<i>La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone).</i>	85
5.4.	<i>La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato.</i>	86
5.5.	<i>Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato.</i>	88
6.	<i>Il difensore.</i>	89
6.1.	<i>La rappresentanza tecnica.</i>	89
6.2.	<i>Difensore di fiducia e difensore d'ufficio.</i>	92
6.3.	<i>Il difensore della persona offesa.</i>	94
6.4.	<i>Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile).</i>	94
6.5.	<i>Il patrocinio per i non abbienti.</i>	95
6.6.	<i>L'incompatibilità del difensore.</i>	97
6.7.	<i>L'abbandono e il rifiuto della difesa.</i>	98
6.8.	<i>Le garanzie per il libero esercizio dell'attività difensiva.</i>	98

7.	La persona offesa dal reato e la parte civile.	100
7.1.	<i>La persona offesa.</i>	100
7.2.	<i>La parte civile.</i>	105
8.	Altri soggetti del procedimento penale.....	110
	Schema 2 - <i>Procedimento e processo penale nel rito ordinario</i>	113
	Schema 3 - <i>Soggetti e fasi del procedimento penale</i>	114
	Schema 4 - <i>Parti necessarie ed eventuali del processo penale</i>	115
	Schema 5 - <i>Giudici penali ordinari</i>	115
	Schema 6 - <i>Competenza del giudice per materia</i>	116
	Schema 7 - <i>Casi di connessione e di collegamento tra procedimenti (artt. 12 e 371 c.p.p.)</i>	117
	Schema 8 - <i>Imparzialità del giudice</i>	118
	Schema 9 - <i>Questioni pregiudiziali</i>	119
	Schema 10 - <i>Gli uffici del pubblico ministero</i>	120
	Schema 11 - <i>Sostituzione del magistrato del pubblico ministero</i>	120
	Schema 12 - <i>Informazione di garanzia e atto garantito</i>	121
	Schema 13 - <i>Rapporti tra uffici del pubblico ministero</i>	122
	Schema 14 - <i>Qualifiche di polizia giudiziaria e di sicurezza</i>	122
	Schema 15 - <i>Dipendenza dall'autorità giudiziaria</i>	123
	Schema 16 - <i>Carabinieri - Qualifiche di polizia giudiziaria (art. 57 c.p.p.)</i> ..	123
	Schema 17 - <i>Rapporti difensore-cliente</i>	124
	Schema 18 - <i>Danno cagionato dal reato</i>	125
	Schema 19 - <i>Dichiarazione di costituzione di parte civile (art. 78)</i>	126

CAPITOLO II

GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale.	129
1.1.	<i>Considerazioni preliminari. Atti analogici e informatici.</i>	129
1.2.	<i>Gli atti del giudice e delle parti.</i>	137
1.3.	<i>Il procedimento in camera di consiglio.</i>	140
1.4.	<i>La partecipazione a distanza.</i>	141
1.5.	<i>La documentazione degli atti</i>	143
1.6.	<i>La notificazione.</i>	144
1.7.	<i>La traduzione degli atti: l'interprete.</i>	156
2.	Le cause di invalidità degli atti.	158
2.1.	<i>Considerazioni generali.</i>	158
2.2.	<i>Il principio di tassatività.</i>	159
2.3.	<i>L'inammissibilità.</i>	160
2.4.	<i>La decadenza. La restituzione nel termine.</i>	160
2.5.	<i>La nullità.</i>	165
2.6.	<i>L'inutilizzabilità.</i>	170
2.7.	<i>L'atto inesistente; l'atto abnorme.</i>	175
3.	Cenni sul processo penale telematico.....	177
3.1.	<i>Considerazioni generali.</i>	177
3.2.	<i>La normativa sull'emergenza sanitaria.</i>	177

3.3.	<i>Il passaggio dalla normativa transitoria a quella definitiva.</i>	178
	Schema 20 - <i>Atto e modello legale</i>	181
	Schema 21 - <i>I criteri per individuare il regime delle nullità</i>	182
	Schema 22 - <i>Le nullità speciali e generali</i>	183
	Schema 23 - <i>Regime delle nullità</i>	183

CAPITOLO III

PRINCÌPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova.	185
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza.	185
3.	Prova e indizio.	187
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova.	196
5.	La presunzione di innocenza.	203
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove.	209
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio.	209
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori.	210
9.	Un aspetto applicativo: la prova del rapporto di causalità.	211
	Schema 24 - <i>Il ragionamento inferenziale: prova e indizio</i>	219
	Schema 25 - <i>Il procedimento probatorio</i>	219
	Schema 26 - <i>L'onere della prova</i>	220

CAPITOLO IV

I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici.	222
2.	La testimonianza.	224
2.1.	<i>Considerazioni preliminari.</i>	224
2.2.	<i>La deposizione: oggetto e forma.</i>	226
2.3.	<i>La testimonianza indiretta.</i>	227
2.4.	<i>L'incompatibilità a testimoniare.</i>	231
2.5.	<i>Le domande autoincriminanti. Il privilegio contro l'autoincriminazione.</i>	234
2.6.	<i>Il testimone prossimo congiunto dell'imputato.</i>	236
2.7.	<i>La violazione degli obblighi del testimone.</i>	237
2.8.	<i>Il segreto professionale.</i>	238
2.9.	<i>Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia.</i>	242
2.10.	<i>Cenni sulla psicologia della testimonianza.</i>	243
3.	L'esame delle parti.	244
3.1.	<i>Considerazioni generali.</i>	244
3.2.	<i>L'esame dell'imputato.</i>	245
3.3.	<i>Le parti private diverse dall'imputato.</i>	248
3.4.	<i>L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati.</i>	248
3.5.	<i>Il riscontro.</i>	251
3.6.	<i>La testimonianza assistita.</i>	253
3.7.	<i>La deposizione degli imputati connessi o collegati in caso di archiviazione o di non luogo a procedere.</i>	259

3.8.	<i>Il collaboratore e il testimone di giustizia.</i>	260
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	262
4.1.	<i>Considerazioni preliminari.</i>	262
4.2.	<i>Il confronto.</i>	262
4.3.	<i>La ricognizione.</i>	262
4.4.	<i>L'esperimento giudiziale.</i>	264
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte	265
5.1.	<i>La configurazione della prova per esperti.</i>	265
5.2.	<i>La perizia.</i>	266
5.3.	<i>Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia.</i>	269
5.4.	<i>Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia.</i>	270
5.5.	<i>La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte.</i>	271
5.6.	<i>Riepilogo.</i>	273
5.7.	<i>La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale.</i>	275
6.	La prova documentale	277
6.1.	<i>La definizione di documento.</i>	277
6.2.	<i>Documento e documentazione.</i>	278
6.3.	<i>Il documento anonimo.</i>	279
6.4.	<i>La disciplina di determinati documenti.</i>	282
6.5.	<i>L'uso di atti di altri procedimenti.</i>	282
6.6.	<i>I documenti illegali.</i>	285
	Schema 27 - Prova tipica e atipica	289
	Schema 28 - Il divieto di testimonianza indiretta della polizia giudiziaria (art. 195, c.p.p.)	290
	Schema 29 - Incompatibilità a testimoniare dell'imputato connesso o collegato	291
	Schema 30 - Il segreto professionale e d'ufficio	292
	Schema 31 - Contributi probatori dell'imputato connesso o collegato	293
	Schema 32 - Distinzione tra documento (art. 234) e documentazione (art. 134 ss.)	294
	Schema 33 - Il documento anonimo	295
	Schema 34 - L'uso dibattimentale degli atti di altri procedimenti penali (art. 238)	296
	Schema 35 - Documenti illegali	297

CAPITOLO V

I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali.	299
2.	Le ispezioni.	300
3.	Le perquisizioni.	301
4.	Il sequestro probatorio.	304
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	308
5.1.	<i>I principi costituzionali sulle intercettazioni.</i>	308
5.2.	<i>I requisiti per disporre le intercettazioni.</i>	311
5.2.1.	<i>I requisiti concernenti i procedimenti per reati comuni.</i>	312

5.2.2. <i>I requisiti concernenti i procedimenti per reati di criminalità organizzata o equiparati</i>	313
5.3. <i>La regolamentazione</i>	315
5.3.1. <i>L'autorizzazione del giudice</i>	315
5.3.2. <i>Le intercettazioni inutilizzabili</i>	316
5.3.3. <i>Le intercettazioni non ostensibili</i>	317
5.4. <i>Lo svolgimento delle intercettazioni</i>	318
5.4.1. <i>Le riforme</i>	318
5.4.2. <i>La redazione dei verbali sommari</i>	320
5.4.3. <i>L'udienza di stralcio</i>	324
5.4.4. <i>La possibilità del rinvio dello svolgimento dell'udienza di stralcio</i>	326
5.4.5. <i>Le nuove regole sulle intercettazioni nel procedimento cautelare</i>	327
5.4.6. <i>L'uso delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli per i quali è stata concessa l'autorizzazione</i>	329
5.4.7. <i>Le intercettazioni ambientali mediante captatore informatico</i>	330
5.5. <i>Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari</i>	333
6. <i>Nuovi strumenti della tecnica</i>	335
6.1. <i>I mezzi atipici di ricerca della prova</i>	335
6.2. <i>L'agente segreto attrezzato per il suono</i>	337
6.3. <i>I tabulati telefonici</i>	338
6.4. <i>Le videoriprese</i>	342
6.5. <i>Le perquisizioni on-line</i>	344
Schema 36 - <i>Ispezione, perquisizione e sequestro probatorio</i>	346
Schema 37 - <i>Tipi di sequestro</i>	347
Schema 38 - <i>Intercettazioni: requisiti</i>	348
Schema 39 - <i>Intercettazioni: autorizzazione</i>	349
Schema 39-bis - <i>Intercettazioni: procedimento</i>	350
Schema 40 - <i>Videoriprese</i>	351

CAPITOLO VI

LE MISURE CAUTELARI

1. <i>I principi generali delle misure cautelari</i>	353
1.1. <i>La definizione di provvedimento cautelare</i>	353
1.2. <i>Misure cautelari e sistema processuale</i>	356
1.3. <i>La riserva di legge e di giurisdizione</i>	357
2. <i>La struttura normativa delle misure cautelari personali</i>	359
2.1. <i>Le misure cautelari personali</i>	359
2.2. <i>Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali</i> ..	367
2.3. <i>Le esigenze cautelari</i>	370
2.4. <i>I criteri di scelta delle misure cautelari personali</i>	371
3. <i>L'applicazione delle misure cautelari personali</i>	376
3.1. <i>Il procedimento</i>	376
3.2. <i>La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice</i>	378
3.3. <i>L'interrogatorio di garanzia</i>	384

4.	Le vicende successive	388
4.1.	<i>La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali</i>	388
4.2.	<i>Le cause di estinzione o di sostituzione delle misure cautelari personali</i> ..	390
4.3.	<i>I termini di durata massima delle misure cautelari personali</i>	391
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali.	396
5.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	396
5.2.	<i>Il riesame</i>	397
5.3.	<i>L'appello</i>	400
5.4.	<i>Il ricorso per cassazione</i>	401
5.5.	<i>Il giudicato cautelare "allo stato degli atti"</i>	402
5.6.	<i>La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare</i>	404
6.	Le misure cautelari reali	406
7.	Le misure pre-cautelari: l'arresto in flagranza e il fermo.	412
7.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	412
7.2.	<i>L'arresto</i>	412
7.3.	<i>Il fermo</i>	417
7.4.	<i>La convalida dell'arresto e del fermo</i>	418
7.5.	<i>L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (art. 384-bis)</i>	421
8.	Le impugnazioni cautelari nel processo telematico.	422
	Schema 41 - <i>Tipologia delle misure cautelari</i>	424
	Schema 42 - <i>Misure cautelari personali - presupposti</i>	425
	Schema 43 - <i>Procedimento per l'applicazione di una misura cautelare personale</i>	426
	Schema 44 - <i>Applicazione delle misure coercitive e avvisi alla persona offesa</i>	427
	Schema 45 - <i>Casi di revoca e sostituzione delle misure cautelari personali</i> ..	428
	Schema 46 - <i>Il procedimento per la revoca o la sostituzione in melius di una misura cautelare personale</i>	429
	Schema 47 - <i>Termini massimi di custodia cautelare</i>	430
	Schema 48 - <i>Termini massimi di custodia cautelare con sospensione dei termini</i>	431
	Schema 49 - <i>Le contestazioni a catena (art. 297, comma 3)</i>	432
	Schema 50 - <i>Le impugnazioni delle misure cautelari personali</i>	433
	Schema 51 - <i>Quadro sinottico del riesame e dell'appello</i>	434
	Schema 52 - <i>Misure cautelari personali: cause di estinzione di diritto</i>	435
	Schema 53 - <i>Custodia cautelare errata e riparazione</i>	436
	Schema 54 - <i>Sequestro conservativo (art. 316)</i>	436
	Schema 55 - <i>Sequestro preventivo (art. 321)</i>	437
	Schema 56 - <i>Arresto in flagranza e fermo per i reati di competenza della corte d'assise e del tribunale</i>	438

PARTE TERZA**IL PROCEDIMENTO ORDINARIO****CAPITOLO I****LE INDAGINI PRELIMINARI**

1.	Le disposizioni generali sulle indagini.	440
1.1.	<i>Considerazioni preliminari.</i>	440
1.2.	<i>Le finalità delle indagini preliminari.</i>	441
1.3.	<i>Il giudice per le indagini preliminari.</i>	442
2.	La notizia di reato.	443
2.1.	<i>Considerazioni generali.</i>	443
2.2.	<i>La denuncia.</i>	444
2.3.	<i>Il referto.</i>	446
2.4.	<i>La denuncia anonima.</i>	447
2.5.	<i>L'obbligo di informare il pubblico ministero.</i>	448
3.	Le condizioni di procedibilità.	449
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione.	454
4.1.	<i>Considerazioni preliminari.</i>	454
4.2.	<i>Gli atti conoscibili dall'indagato.</i>	454
4.3.	<i>Gli atti segreti.</i>	456
4.4.	<i>Il divieto di pubblicazione.</i>	458
4.5.	<i>Approfondimento. I comunicati e le conferenze stampa delle autorità pubbliche.</i>	460
4.6.	<i>L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e investigativo.</i>	464
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria.	466
5.1.	<i>La regolamentazione dell'attività di iniziativa.</i>	466
5.2.	<i>Le sommarie informazioni dall'indagato.</i>	468
5.3.	<i>Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato.</i>	470
5.4.	<i>L'identificazione.</i>	473
5.5.	<i>I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo.</i>	475
5.6.	<i>Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria.</i>	477
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero.	480
6.1.	<i>Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia.</i>	480
6.2.	<i>Gli atti compiuti personalmente o su delega.</i>	488
6.3.	<i>L'assunzione delle informazioni dal possibile testimone.</i>	491
6.4.	<i>L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi.</i>	494
6.5.	<i>L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato.</i>	496
6.6.	<i>L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero. ...</i>	498
6.7.	<i>Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale.</i>	501
6.8.	<i>L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine.</i>	504
6.9.	<i>Il controllo sulla legittimazione del pubblico ministero.</i>	507
7.	L'incidente probatorio.	508

7.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	508
7.2.	<i>I casi di incidente probatorio</i>	509
7.3.	<i>Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente</i>	510
7.4.	<i>Il diritto ad effettuare le contestazioni probatorie</i>	511
7.5.	<i>Lo svolgimento dell'udienza</i>	512
8.	<i>L'avviso di conclusione delle indagini</i>	514
9.	<i>I nuovi termini per le indagini; la proroga del termine</i>	516
9.1.	<i>Considerazioni introduttive</i>	516
9.2.	<i>Termini per la conclusione delle indagini preliminari</i>	517
9.3.	<i>La proroga del termine per le indagini</i>	518
9.4.	<i>Il termine nel procedimento contro ignoti</i>	519
10.	<i>I termini massimi per le indagini preliminari</i>	520
10.1	<i>I termini massimi</i>	520
10.2.	<i>Il periodo di riflessione</i>	521
10.3.	<i>I rimedi all'inerzia del pubblico ministero</i>	522
10.4.	<i>I controlli sull'inerzia del pubblico ministero</i>	523
	Schema 57 - <i>Corrispondenza tra atti di indagine e mezzi di prova</i>	526
	Schema 58 - <i>Segreto investigativo interno e potere di segretezza (artt. 379-bis c.p. e 391-quinquies c.p.p.)</i>	526
	Schema 59 - <i>Atti segreti e conoscibili: divieto di pubblicazione</i>	527
	Schema 60 - <i>Attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero</i>	528
	Schema 61 - <i>Notizia di reato e registri presso il pubblico ministero</i>	529
	Schema 62 - <i>Informazione di garanzia e sul diritto di difesa (artt. 369 e 369-bis c.p.p.)</i>	530
	Schema 63 - <i>Avviso della conclusione delle indagini</i>	531
	Schema 64 - <i>L'accertamento tecnico non ripetibile</i>	532
	Schema 65 - <i>Atti idonei ad incidere sulla libertà personale senza il consenso dell'interessato</i>	533
	Schema 66 - <i>Le indagini preliminari</i>	534
	Schema 67 - <i>Indagini preliminari: garanzie difensive</i>	535
	Schema 67-bis - <i>Termini per le indagini preliminari: dall'inizio fino al "periodo di riflessione" per il pubblico ministero</i>	536
	Schema 67-ter - <i>Termini per le indagini: dal "periodo di riflessione" ai controlli del giudice e del procuratore generale sull'inerzia del pubblico ministero</i>	537

CAPITOLO II

LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	<i>L'azione penale e i criteri di priorità</i>	539
1.1.	<i>La nozione di azione penale</i>	539
1.2.	<i>Le caratteristiche dell'azione penale</i>	541
2.	<i>L'archiviazione</i>	544
2.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	544
2.2.	<i>La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato</i>	545

2.3.	<i>La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote.</i>	550
2.4.	<i>La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione.</i>	551
2.5.	<i>L'archiviazione per particolare tenuità del fatto.</i>	552
2.6.	<i>Approfondimento. L'archiviazione per prescrizione del reato: la sentenza costituzionale n. 41 del 2024.</i>	555
2.7.	<i>L'archiviazione per l'adempimento delle prescrizioni nelle contravvenzioni in materia di alimenti e bevande.</i>	557
	Schema 68 - <i>Richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato</i>	559
	Schema 69 - <i>Archiviazione per particolare tenuità del fatto</i>	560

CAPITOLO III

L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali.	562
2.	La fase introduttiva dell'udienza preliminare.	563
3.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza.	572
4.	Le indagini su iniziativa del giudice.	573
5.	L'attività di integrazione probatoria del giudice.	574
6.	La modifica dell'imputazione.	576
7.	La sentenza di non luogo a procedere.	577
8.	Il decreto che dispone il giudizio.	579
9.	Il fascicolo per il dibattimento e il fascicolo del pubblico ministero.	580
10.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere.	582
11.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere.	583
12.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale.	584
	Schema 70 - <i>La mancata presenza dell'imputato nell'udienza preliminare</i>	587
	Schema 71 - <i>L'udienza preliminare</i>	588
	Schema 72 - <i>Fascicoli del procedimento penale</i>	589
	Schema 73 - <i>Impugnabilità della sentenza di non luogo a procedere (art. 428)</i>	590

CAPITOLO IV

L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove.	592
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive.	592
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto.	593
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva.	595
5.	L'intervista difensiva.	597
5.1.	<i>La regolamentazione.</i>	597
5.2.	<i>Il colloquio non documentato.</i>	599
5.3.	<i>L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione.</i>	599
5.4.	<i>La dichiarazione scritta.</i>	601
6.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere.	601

7.	La presentazione della documentazione difensiva.	602
8.	Le altre attività di investigazione difensiva.....	603
8.1.	<i>La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione.</i>	604
8.2.	<i>La consulenza tecnica privata fuori dei casi di perizia.</i>	604
8.3.	<i>L'accesso ai luoghi.</i>	605
8.4.	<i>Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore.</i>	606
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva	607
	Schema 74 - Investigazioni difensive a confronto con le indagini preliminari	609
	Schema 75 - L'intervista difensiva	610
	Schema 76 - Investigazioni tecniche	611

CAPITOLO V

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

SEZIONE I

I PRINCIPI CHE REGOLANO IL DIBATTIMENTO

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento.	613
2.	La pubblicità delle udienze.....	615
3.	I principi del contraddittorio, dell'oralità, dell'immediatezza e della concentrazione.....	617

SEZIONE II

GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

4.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento.....	622
5.	La costituzione delle parti.....	626
6.	Le questioni preliminari.....	628

SEZIONE III

IL DIBATTIMENTO

7.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova.	630
8.	L'istruzione dibattimentale.....	634
9.	L'esame incrociato.....	636
10.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità.	642
10.1.	<i>Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale.</i>	642
10.2.	<i>L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio.</i>	642
10.3.	<i>Le dichiarazioni di colui che si è sempre volontariamente sottratto al contraddittorio.</i>	643
10.4.	<i>La consultazione di documenti in aiuto alla memoria.</i>	644
10.5.	<i>La contestazione probatoria.</i>	645
10.6.	<i>La contestazione di qualsiasi altra risultanza.</i>	649

10.7.	<i>La lettura degli atti</i>	650
11.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice.	656
11.1.	<i>La rinuncia alla prova ed il principio di acquisizione</i>	661
11.2.	<i>La normativa sullo svolgimento delle udienze penali da remoto</i>	661
12.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza.....	663
13.	La discussione finale.....	668

SEZIONE IV

GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO. LA SENTENZA

14.	Considerazioni generali.....	669
15.	I requisiti della sentenza. La motivazione.....	671
16.	La sentenza di non doversi procedere.....	675
17.	La sentenza di assoluzione.	677
18.	La sentenza penale di condanna.	680
	Schema 77 - <i>Correlazione tra accusa e sentenza</i>	688
	Schema 78 - <i>Rimedi per l'imputato contro il quale si è proceduto in assenza nell'udienza preliminare</i>	689
	Schema 79 - <i>Le precedenti dichiarazioni del testimone (art. 500)</i>	690
	Schema 80 - <i>Le precedenti dichiarazioni dell'imputato connesso o collegato (art. 513, comma 2)</i>	691
	Schema 81 - <i>Le precedenti dichiarazioni dell'imputato esaminato ai sensi dell'art. 208 (art. 513, comma 1)</i>	691
	Schema 82 - <i>Formule terminative della sentenza di proscioglimento</i>	692
	Schema 83 - <i>Quadro sinottico del giudizio di primo grado</i>	692
	Schema 84 - <i>La sentenza di condanna</i>	693

PARTE QUARTA

I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

CAPITOLO I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedimenti penali differenziati e speciali. La riforma Cartabia	695
2.	Il giudizio abbreviato.	697
2.1.	<i>Considerazioni generali</i>	697
2.2.	<i>Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione</i>	698
2.3.	<i>Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata</i>	700
2.4.	<i>Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni</i>	702
2.5.	<i>Particolarità del giudizio abbreviato. Il ruolo della parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive; i giudizi abbreviati atipici</i>	703
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti.....	706
3.1.	<i>Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito</i>	706

3.2.	<i>Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici.</i>	707
3.3.	<i>Il patteggiamento "allargato".</i>	708
3.4.	<i>La disciplina comune.</i>	710
3.5.	<i>Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento.</i>	714
3.6.	<i>Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento.</i>	716
4.	<i>Il giudizio immediato.</i>	718
5.	<i>Il giudizio direttissimo.</i>	723
5.1.	<i>Il giudizio direttissimo previsto dal codice.</i>	723
5.2.	<i>Il rito abbreviato atipico dopo che è stato disposto il giudizio direttissimo ..</i>	725
5.3.	<i>Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.</i>	726
5.4.	<i>Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali.</i>	727
6.	<i>Il procedimento per decreto.</i>	727
7.	<i>La sospensione del procedimento con messa alla prova.</i>	732
8.	<i>L'oblazione (rinvio).</i>	740
	Schema 85 - Procedimenti speciali	742
	Schema 86 - Il giudizio abbreviato	743
	Schema 87 - Il patteggiamento tradizionale e allargato: requisiti	744
	Schema 88 - Il patteggiamento: procedimento	745
	Schema 89 - Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero	746
	Schema 90 - Il giudizio direttissimo davanti al giudice collegiale	747
	Schema 91 - Procedimento per decreto	748
	Schema 92 - Appello contro le sentenze pronunciate nel giudizio abbreviato	749
	Schema 93 - Giudizio direttissimo a seguito di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	750

CAPITOLO II

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive.	752
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare.	753
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta.	754
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico.	762
	Schema 94 - Il procedimento penale davanti al tribunale monocratico.	767

CAPITOLO III

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive.	769
2.	Le indagini preliminari.	771
3.	La conclusione delle indagini preliminari.	773
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa.	776
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento.	779
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace.	781

7.	Le impugnazioni	783
	Schema 95 - <i>Il procedimento penale davanti al giudice di pace</i>	785
	Schema 96 - <i>La citazione su ricorso immediato della persona offesa: il procedimento</i>	786
	Schema 97 - <i>Il giudizio dinanzi al giudice di pace</i>	787
	Schema 98 - <i>Il dibattimento dinanzi al giudice di pace</i>	788
	Schema 99 - <i>Impugnazioni contro le sentenze del giudice di pace pronunciate nel giudizio di primo grado</i>	789

CAPITOLO IV

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa.....	791
2.	Gli organi della giustizia penale minorile.	791
3.	I principi guida del sistema.....	793
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità.	797
5.	Le misure cautelari e pre-cautelari.	799
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare.	803
7.	I procedimenti speciali.	804
8.	La decisione senza la condanna.....	805
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna.	808
9.1.	<i>Gli interventi al momento della pronuncia della sentenza.</i>	808
9.2.	<i>Gli interventi durante l'esecuzione della pena.</i>	810
9.3.	<i>Nuove norme sull'esecuzione della pena nei confronti dei minorenni.</i>	811
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza.....	815
	Schema 100 - <i>Il procedimento penale davanti al tribunale per i minorenni</i> .	816

CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente.....	818
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza.....	820
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica.	821
4.	Il regime delle prove.	822
5.	Le misure cautelari.....	823
6.	Indagini preliminari e udienza preliminare.	826
7.	I procedimenti speciali.	827
8.	Il giudizio.	827
9.	Le impugnazioni	828
	Schema 101 - <i>La responsabilità amministrativa dell'ente; onere della prova (d.lgs. n. 231 del 2001)</i>	829

PARTE QUINTA
LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie	831
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni	832
2.1.	<i>Il principio di tassatività.</i>	832
2.2.	<i>L'effetto sospensivo.</i>	833
2.3.	<i>L'effetto estensivo.</i>	833
2.4.	<i>L'effetto devolutivo dell'impugnazione.</i>	834
3.	I soggetti legittimati ad impugnare.....	836
4.	Regole generali sulle impugnazioni	839
5.	Il deposito telematico delle impugnazioni	846
	Schema 102 - <i>Pubblicazione della sentenza e termini per impugnare</i>	848
	Schema 103 - <i>Impugnazione: procedimento</i>	848

CAPITOLO II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari	850
2.	La legittimazione a proporre appello	852
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione	855
4.	La cognizione del giudice di appello	856
5.	Lo svolgimento del giudizio di appello	860
6.	La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	864
7.	La mancata presenza dell'imputato in appello	867
8.	Il concordato in appello	868
9.	Questioni di nullità e natura della giurisdizione d'appello	870
10.	La sentenza del giudice di appello	872
	Schema 104 - <i>Appello del pubblico ministero e dell'imputato contro le sentenze pronunciate nel rito ordinario dal tribunale e dalla corte d'assise</i>	874
	Schema 105 - <i>Soggetto appellante e divieto di reformatio in peius</i>	874

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale.....	876
2.	I motivi del ricorso per cassazione	880
3.	L'inammissibilità del ricorso per cassazione	883
4.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione.....	884
5.	Il procedimento in cassazione	885
6.	La tipologia delle sentenze della suprema corte	888

7.	Il giudizio di rinvio.	892
8.	Il provvedimento abnorme.	893
	Schema 106 - <i>Elementi differenziali tra appello e ricorso per cassazione...</i>	895
	Schema 107 - <i>Ricorso per cassazione - procedimento</i>	895

CAPITOLO IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie.....	897
2.	I casi tradizionali di revisione.....	898
3.	Il procedimento di revisione. La fase di deliberazione.....	900
4.	Il rimedio tendente a eseguire le decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo	903
5.	La riparazione dell'errore giudiziario.	905
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto.....	906
7.	La rescissione del giudicato.	908

PARTE SESTA

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

CAPITOLO I

GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità	910
2.	L'esecutività.....	911
3.	Il giudicato.	912
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile.	913
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale.	918
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato.....	919
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni.	920
8.	Efficacia della sentenza penale di condanna nel giudizio civile o amministrativo di danno.	921
9.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione nel giudizio civile o amministrativo di danno.....	923
10.	Efficacia della sentenza penale di proscioglimento per particolare tenuità del fatto nel giudizio civile o amministrativo di danno.....	926
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità.	927
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi.	928
	Schema 108 - <i>Irrevocabilità e giudicato</i>	931

CAPITOLO II

L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione.	933
2.	I soggetti dell'esecuzione.	934
3.	L'attività esecutiva.	936
4.	L'esecuzione delle pene detentive e delle pene sostitutive.	937
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie.	943
6.	La giurisdizione esecutiva.	945
7.	La magistratura di sorveglianza.	954
8.	Il casellario giudiziale.	959
9.	Le spese.	961
	Schema 109 - <i>Esecutività del provvedimento del giudice</i>	962
	Schema 110 - <i>La fase esecutiva - Sintesi</i>	962
	Schema 111 - <i>Titolo esecutivo e ordine di esecuzione</i>	963
	Schema 112 - <i>Misure alternative applicabili all'inizio dell'esecuzione (art. 656 c.p.p.)</i>	964
	Schema 113 - <i>Procedimento di esecuzione (c.d. incidente di esecuzione; art. 666 c.p.p.)</i>	965
	Schema 114 - <i>Procedimento di sorveglianza (art. 678 c.p.p.)</i>	966

PARTE SETTIMA

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

CAPITOLO I

**LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE**

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale. ...	968
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea.	969
3.	L'extradizione.	971
3.1.	<i>L'extradizione per l'estero (o passiva).</i>	971
3.1.1.	<i>I provvedimenti cautelari</i>	974
3.2.	<i>L'extradizione dall'estero (o attiva).</i>	976
4.	Le rogatorie internazionali.	977
4.1.	<i>Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive).</i>	977
4.2.	<i>Le rogatorie internazionali all'estero (o attive).</i>	978
5.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere.	980
6.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.	981
7.	Il trasferimento dei procedimenti penali.	982
	Schema 115 - <i>Estradizione per l'estero (passiva)</i>	984
	Schema 116 - <i>Estradizione dall'estero (attiva)</i>	985
	Schema 117 - <i>Rogatorie dall'estero (passive)</i>	986
	Schema 118 - <i>Rogatorie all'estero (attive)</i>	987

CAPITOLO II

**CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA**

1.	Considerazioni generali.....	989
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa.	989
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea.....	990
4.	L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione.....	990
5.	Il mandato d'arresto europeo.	991
5.1.	<i>Considerazioni generali.</i>	991
5.2.	<i>L'ambito di applicazione del mandato d'arresto europeo.</i>	992
5.3.	<i>La procedura di esecuzione passiva.</i>	993
5.4.	<i>La procedura di esecuzione attiva.</i>	998
6.	L'ordine europeo di indagine.	998
7.	L'ordine di protezione europeo.....	1002
8.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva.	1005
9.	Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare.....	1006
10.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale.	1006
11.	Eurojust.....	1008
12.	Il pubblico ministero europeo.	1011
12.1.	<i>La struttura dell'ufficio.</i>	1011
12.2.	<i>Il modello collegiale.</i>	1012
12.3.	<i>La competenza.</i>	1013
12.4.	<i>La scelta delle norme di diritto penale sostanziale e processuale.</i>	1013
12.5.	<i>La comunicazione delle notizie di reato.</i>	1014
12.6.	<i>La conduzione delle indagini.</i>	1015
	Schema 119 - Pubblico ministero europeo. Denunce e registri delle notizie di reato	1018

PARTE OTTAVA**LA RIPARAZIONE PENALE EXTRAPROCESSUALE****CAPITOLO I****LA GIUSTIZIA RIPARATIVA**

1.	Definizioni e principi ispiratori della nuova disciplina.....	1020
2.	Accesso ai programmi di giustizia riparativa.....	1022
3.	Garanzie dei programmi di giustizia riparativa.	1024
4.	Programmi di giustizia riparativa.	1026
5.	Esiti riparativi e valutazione dell'autorità giudiziaria.	1027

PARTE NONA

DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

Guida alle domande.....	1028
-------------------------	------

I EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE (nn. 1 - 4) ...	1029
--	------

II PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE.....	1030
--	------

1 I soggetti del procedimento penale (nn. 5 - 75).....	1030
2 Gli atti (nn. 76 - 101)	1045
3 Principi generali sulla prova (nn. 102 - 114).....	1051
4 I mezzi di prova (nn. 115 - 155).....	1053
5 I mezzi di ricerca della prova (nn. 156 - 169- <i>bis</i>).....	1064
6 Le misure cautelari (nn. 170 - 195).....	1068

III IL PROCEDIMENTO ORDINARIO.....	1076
------------------------------------	------

1 Le indagini preliminari (nn. 196 - 242- <i>bis</i>).....	1076
2 La conclusione delle indagini preliminari (nn. 243 - 249- <i>bis</i>).....	1088
3 L'udienza preliminare (nn. 250 - 257)	1090
4 L'investigazione difensiva (nn. 258 - 271).....	1093
5 Il giudizio (nn. 272 - 300).....	1095

IV I PROCEDIMENTI DIFFERENZIATI E SPECIALI	1103
--	------

1 I procedimenti speciali (nn. 301 - 333)	1103
2 Il procedimento davanti al tribunale monocratico (nn. 334 - 341)	1110
3 Il procedimento davanti al giudice di pace (nn. 342 - 355)	1112
4 Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni (nn. 356 - 362).....	1115
5 Il procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato (nn. 363 - 367).....	1116

V LE IMPUGNAZIONI	1117
-------------------------	------

1 Principi generali sulle impugnazioni penali (nn. 368 - 387)	1117
2 L'appello (nn. 388 - 393).....	1121
3 Il ricorso per cassazione (nn. 394 - 404)	1123
4 Le impugnazioni straordinarie (nn. 405 - 412).....	1126

VI IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE.....	1128
--	------

1 Gli effetti del giudicato penale (nn. 413 - 422)	1128
2 L'esecuzione penale (nn. 423 - 432).....	1130

	VII I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE	1133
1	La collaborazione giudiziaria internazionale regolata dal codice di procedura penale (nn. 433 - 436)	1133
2	La collaborazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione Europea (nn. 437 - 444)	1134
	VIII LA RIPARAZIONE PENALE EXTRAPROCESSUALE	1136
1	La giustizia riparativa (nn. 445 - 451)	1136
	<i>Indice analitico</i>	1139